

# Idee e progetti per vivere bene

Arti è lo Studio d'ingegneria integrata per un futuro prossimo sostenibile

**A**rti è uno studio di progettazione con due sedi in Trentino nato a Rovereto nel 2012 dall'idea di Roberto Tettamanti, socio fondatore, ora amministratore delegato. Oggi, con vent'anni d'esperienza in grandi progetti territoriali, tra architettura, urbanistica e ingegneria, si avvale delle competenze anche di Ivo Fagherazzi, diventato socio due anni fa, direttore tecnico che ha dato un impulso ulteriore alla crescita di Arti nel settore residenziale e alberghiero. Tettamanti e Fagherazzi sono entrambi ingegneri ambientali, "figli" della facoltà di Ingegneria per l'ambiente e il territorio di Trento, che li ha formati sul know-how necessario a soddisfare le domanda di qualità ambientale, protezione del territorio e gestione delle risorse.

Il linguaggio progettuale condiviso da Tettamanti e Fagherazzi, anticipatori dei parametri Esg e di progettazione partecipata entrata poi nelle agende europee, si traduce in progetti volti a migliorare il benessere collettivo attraverso riqualificazione ed efficientamento. Arti è un team di trenta professionisti che si pone sul mercato come "global contractor" per la progettazione e consulenza in ambito: residenziale, pubblico, ricettivo, industriale e commerciale. Progetti tutti sostenibili a livello economico, sociale e ambientale, garantendo al cliente massima sartorialità.

"Puntiamo alla realizzazione di progetti che abbiano come scopo il benessere delle persone che ne fruiranno. Nell'ultimo anno - spiega Tettamanti - ci siamo concentrati sul perché di queste necessità: riqualificazione energetica, ristrutturazione, progettazione di nuovi edifici residenziali o turistici. Facciamo inizialmente domande scomode ai nostri clienti - continua - per riuscire a centrare la capacità economica e i loro bisogni. Conta il 'perché', per dare valore aggiunto all'ambiente in cui il progetto si andrà a collocare".

"I progetti devono essere protagonisti della ritessitura dei centri urbani - interviene Fagherazzi - L'obiettivo è riutilizzare in modo più efficiente partendo dalla sostituzione di una copertura fino all'ottimizzazione del ciclo energetico. Un condominio deve vedere la spesa come valore.

## ■ ■ ■ COSTRUIRE INSIEME

In Arti le parole disegnano architetture generando valore oltre che significato. Sono le colonne di un progetto. Dalle azioni nascono valori sulle cui basi si costruisce un futuro migliore: vivere bene dentro e fuori l'azienda, l'obiettivo finale. Il benessere nasce con il progetto diventando opera realizzabile. Condividere gli scopi significa costruire con il pensiero rivolto al bene comune, al meta cliente che sarà il fruitore finale dell'opera realizzata. In sintesi: condividere, abitare, lavorare, muoversi, crescere, connettere.



Da dx Roberto Tettamanti, fondatore e a.d. dello Studio Arti, con Ivo Fagherazzi, socio e direttore tecnico

Il Superbonus 110 ha aiutato a fare delle scelte: è stata un'opportunità e una presa di coscienza. Diciamo, un valore futuro". Arti crede fermamente nella qualità. "Ogni progetto è prima nostro, poi del cliente. Finanza, autorizzazioni, rapporti con enti e vicinato, sono alcune delle componenti di cui ci occupiamo. I clienti cercano i nostri servizi

perché condividiamo i loro bisogni, sia nel pubblico sia nel privato, cercando il risultato in relazione al territorio e declinato al futuro. Arti interviene progettando in armonia tra tutte le componenti. "L'obiettivo primario di ogni nostro progetto - spiega Fagherazzi - è la concretezza dell'idea. Troppo spesso i progetti sono sfide senza realizzazione finale. Noi cerchiamo di essere realisti alla base".

Arti, dunque, è un'azienda che punta a crescere. "Il piano industriale - spiega Tettamanti - prevede consolidamento e crescita in cinque anni, come leader nel settore della riqualificazione con la realizzazione di edifici sostenibili che abbiano impatto positivo sul territorio. Nel 2022 abbiamo seguito progetti da 3 a 60 milioni di

euro, per un fatturato 2 milioni 300 mila, avendo attivato un centinaio di progetti andati tutti in cantiere. Abbiamo ottenuto tre certificazioni a garanzia del sistema qualità, gestione ambientale e sicurezza sul lavoro, e vantiamo un portfolio clienti al 90% privato che punta ora anche al pubblico. Tutti clienti cresciuti insieme a noi".

"Per esempio, il nostro cliente storico Lefay Resort - spiega Tettamanti - ci porta ora a Montalcino con l'idea di migliorare ancora. Siamo allineati come fossimo parte della loro azienda. E, guardando al pubblico, ciclabili, la piscina di Spiazzo, l'area Santel di Funivie Paganella". Dopo il Covid, l'edilizia residenziale ha sentito la spinta di nuove tendenze come il riequilibrio degli spazi abitativi. "Sfida raccolta anche con l'arrivo di Ivo - spiega Tettamanti - fino all'ultimo condominio da riqualificare".

Focus puntato sui talenti, infine. "Siamo in selezione continua - conclude l'a.d. - Seguo personalmente una decina di colloqui al mese. Vogliamo portare in Arti i talenti del settore per essere sempre più attrattivi come brand". ■